

Tutto libri
Giochi



Le trottole di Parigi

PARIGI — «A la toupie savante», di rue Frédéric-Sauton, presenta fino al 31 ottobre una collezione di 200 trottole antiche e moderne. In Italia il disinteresse per giochi e giocattoli è arrivato al punto che anche i migliori vocabolari hanno perso fin dal secolo scorso la distinzione fra trottole (toupie) e paléo (sabot).

Entrambe erano di legno, fatte al tornio, ma la trottole aveva una punta di ferro, da usare contro quelle degli avversari, ed era gioco per soli bambini; il paléo non aveva punta di ferro, non aveva uso aggressivo, ed era gioco anche per le bambine.

La trottole per effetto di un unico impulso (dato con uno spago avvolto intorno ad essa), il paléo riceveva impulsi successivi da due corticelle legate all'estremità di un legno («forca», Dante, Par., XVIII, 42).

MILANO — Oggi, sabato 10 ottobre, al Circolo della Stampa, corso Venezia 16, si disputano le finali del primo campionato nazionale di Scarabeo.

CAPRI — Si è svolto dal 2 al 4 ottobre il primo campionato italiano di Risiko. Sessantaquattro concorrenti dai 9 ai 61 anni hanno combattuto ventotto «guerre mondiali» in quindici ore. Ha vinto Giuseppe Pappalardo, studente catanese, 22 anni, g.d.

Le risposte dei lettori

Datemi orsù qualche vocale in più

La curva dei primati si impenna. Avevamo proposto di cercare le parole «panvocaliche» (parole italiane che comprendono tutte le vocali, non ripetute, in ordine libero). La prima settimana chi si è impegnato di più ne ha trovate 39. La seconda settimana il primato è salito a 266. La terza a 492. Questa settimana è arrivata la lettera, anzi il pacco, di Francesco Carosso (Torino) che ne ha trovate 1434.

Chiaramente c'è un meccanismo sportivo: arriva a saltare due metri chi vede che un altro può fare l'uno e ottanta. Rita Bernabè (Cuneo) che si era fermata a 114, ha fatto un altro piccolo sforzo, raggiungendo quota 348. Migliorano i loro record personali anche Giampiero Renolfi (Romagnolo Sestria) passando da 117 a 194, e Giuseppe Serrai (Vignola, Modena) passando da 126 a 308. Mario e Giuliana Bernabè (Torino) passando da 266 a 412.

Ma il bello del gioco che stiamo facendo è altrove: nemmeno Francesco Carosso le ha trovate tutte, le parole «panvocaliche». Ce ne sono molte che altri hanno trovato prima di lui, e a lui sono sfuggite. Ce ne sono molte che altri stanno trovando dopo di lui. Angelo Calzasasca (Cugnasco, Svizzera) ne manda 238, Luisella Ambrogi (Valenza Po, Alessandria) ne manda 400 nette; Alessandro, Federica e Maria Pacchino (Milano) ne mandano 424; molte sono nuove. E ce ne saranno altre, ancora da scoprire. Per fare esempi a caso, capita che uno pensi a «locutrice», «bustrofedica», «centumvirato», e non gli venga in mente «avventurosi», «burocratiche», «comunicare (o viceversa)», «superattivo» e «supraffittero» sono saltati fuori solo alla terza settimana. Tutti hanno trovato subito «umanesimo»; solo Rita Bernabè nel suo secondo round è arrivata a «surrealismo».

Quindi nessuno deve sentirsi sconfitto. Primo, stiamo giocando, e quel che conta è partecipare se si vuole, impegnarsi se ci si

diverte. Secondo, stiamo cercando di vedere se le parole «panvocaliche» sono tante o poche. Mettendo insieme i contributi di tutti a quante arriveremo? Toccheremo le 2000? Qui noi facciamo un po' fatica a mettere in ordine la collezione comunitaria. Dovete darci tempo.

Intanto voi, a casa vostra, potete continuare, sia in battute sporadiche, sia escogitando varianti. Vediamo queste tre possibilità, che si sono venute delineando nelle ultime settimane.

Caccia a tappeto. La caccia alle parole «panvocaliche» può durare (da soli o in coppia o in gruppo) per un fine-settimana, per una vacanza, per un anno scolastico. È stato un divertimento che ci ha condizionato per giorni interi», ci scrive Giuliana Bernabè (Torino). «Ho marito ed io stiamo attenti alle parole che pronunciamo. Al grido di «L'hai già scritta? Controlla!» è stata una corsa continua a cercar sugli elenchi che via via si infittiscono di parole, correzioni, aggiunte».

Battute sporadiche. Da soli o in coppia, per un pomeriggio di pioggia, un'anticamera, un breve viaggio; provar a vedere se si arriva a dieci, o a cento parole «panvocaliche». In gruppo, si distribuiscono a tutti carta e matita, e si prende un orologio o una clessidra, vince chi, nel tempo prefissato (diciamo 5 minuti), ne trova di più.

Varianti. Abbiamo già visto i dieci casi di parole «ortopavocaliche» cicliche.

Quando al gioco inventato da Franco Bertè, il trucco lo ha scoperto per primo, con chiarezza, Corrado Bertolani (Torino): Su ai rezzo di (UAEIO) / rigiudose (UJAOE) / pavolone (AUOIE) / prosesi a (OUUIA) / studiar greco (UJAEIO) ecc.

Definizione: attorno a nuclei costituiti da parole «panvocaliche», Franco Bertè ha costruito un raccontino usando come connettivi gruppi di parole che risultassero a loro volta «panvocaliche». Questo ha scatenato la fantasia combinatoria di altri lettori. Ci sono, per ora, altre tre possibilità.

1. Walter Boero (Strona, Vercelli) scrive una breve storia d'amore che ha per protagonisti Eu/roina e Gualltero. La storia resta in sospeso, appesa a un punto di domanda: «(con) autentico entusiasmo (si) congiungeran (in) adulterio?». Qui i connettivi sono intrusivi, che infatti l'autore mette fra parentesi.

2. Tristano R. (Milano) si basa sui connettivi senza vocali: «Fusoliera d'aquilone fanciullesco / m'acquieito, incuneato...».

3. Adolfo Giuntoli (Torino) gioca solo con gruppi di parole «panvocaliche»: «Datemi orsù, / urlo il re al / fin esaurito, / meglio un ca / val d'un regno, / inuti peso, a / me infuasto».

Dove portano queste strade? Francis Debuser (Parigi) ci scrive che possono portar lontano. Georges Perce ha composto varie poesie sulla base di suttes vocaliche analoghe. Dietro Perce c'è Queneau, di cui è uscito in questi giorni un nuovo libro a cura di Italo Calvino. E in un opuscolo francese in onore di Queneau («Bibliothèque Oulipienne» n. 4, Parigi 1976) Calvino aveva scritto (citiamo solo la prima quartina):

Atuole obblite gialle d'erbe, / un cuquo brusito smuovervi, allusione / ad altre estati, cetonia blu-violetta, / enunciando numeri oscuri: tutto fu... A diverso livello, c'è sotto un gioco dei nostri, come svela il disegno in basso. Scrivetelo a «TuttoLibri, Edizioni giochi, via Marengo 32, Torino».

Giampaolo Dosenna

AIUOLE	A E I O U	UN
OBLIATE	A E I O	CUPO
GIALLE	A E I	BRUSIO
D'ERBA	A E	SMUOVERVI
SA	A	ALLUSIONE
AD	A	ENUNCIANDO
ALTRE	A E	NOUMENI
ESTATI	A E I	OSCURI
CETONIA	A E I O	TUTTO
BLU-VIOLETTA	A E I O U	FU

Severina l'incompiuta

(Disegnatori Riuniti)

Parole incrociate per esperti. Nella striscia uno scrittore italiano. Il suo ultimo romanzo si bordata si leggeranno nome e cognome di intitolare «Severina».

- ORIZZONTALI
- 1. Voleva dire «schivo»
 - 5. E' adatto al sollevamento pesi
 - 7. Non sta più nella pelle
 - 13. Giri di vite
 - 14. Primo uomo della mitologia scandinava
 - 17. Vecchia casa di produzione cinematografica
 - 18. Questa non è buona
 - 19. Appena bagnata
 - 22. Quadro dei «gialli» di Veradi
 - 23. I confini d'Olanda
 - 24. Caratteri mobili
 - 26. Un vero paradiso
 - 27. Ci vogliono proprio
 - 29. La Barzizza
 - 31. Un voto vano
 - 32. Nota Bene
 - 35. Parte della Palestina
 - 37. Nel tino
 - 38. Segni di scrittura nordici
 - 39. Iniz. di Antonioni
 - 40. Il nome di Hemingway
 - 41. Senza rete
 - 42. Per gli spiriti
 - 44. Diffuso in Olanda
 - 44. Il correttore delle bozze
 - 45. Un po' di denaro
 - 46. Mezzo minuto
 - 48. Pieno di punte
 - 49. Tende a pallini
 - 52. Persiana rotta
 - 53. Rifiutano i buoni odori
 - 54. Anagramma di «attina»
 - 55. Delon
 - 56. Anagramma di «calorico»
 - 58. Anagramma di «rinne-gata»
 - 59. Escursionisti Esteri
 - 60. La prima linea
 - 61. Robin di Sherwood
 - 62. Fondo di canoe

VERTICALI

- 1. Anagramma di «granciole»
- 2. Delfino fluviale
- 3. Termine di prescrizione
- 4. In pochi e in molti
- 5. Ditatore in campagna
- 6. Anagramma di «contai-ner»
- 8. Sigla assistenziale
- 9. Melanodotto
- 10. Fatte per calmare il dolore
- 11. Se ne fanno di tutti i colori
- 12. Somara
- 15. Lasso
- 16. Uno degli Stati Uniti
- 19. Anagramma di «dignitoso»
- 20. Come la faccia dello stacciato
- 21. Sottoposto a visita di controllo
- 22. Nano tedesco
- 24. Dentro
- 25. Anagramma di «pirati»
- 27. Le ultime dell'eliminato
- 28. Un atto all'opera
- 30. Guardare di sottocchi
- 33. Anagramma di «indicate»
- 34. Anagramma di «canneto»
- 36. Far comunella
- 39. Anagramma di «smi-nari»
- 42. Anagramma di «attore»
- 43. Fabbrica brocche
- 45. Cane australiano
- 47. Articolo maschile singolare
- 49. Minerale lucido
- 50. Il sodio
- 51. Lago africano
- 53. Antico navigatore
- 54. Comando militare di stazione
- 55. Fiume svizzero
- 57. In casa
- 58. Anagramma di «rinne-gata»
- 59. Escursionisti Esteri
- 60. La prima linea
- 61. Robin di Sherwood
- 62. Fondo di canoe

appuntamento

Teatro

Due prime di particolare interesse sono in programma per giovedì prossimo: al Rossini di Pesaro la compagnia di Glauco Mauri debutta con «Il signor Fontana e il suo servo Matti» di Brecht mentre al «Tenda» di Roma va in scena il musical su San Francesco «Forza, ventisei gente!» scritto da Mario Castellacci e Piero Palumbo.

A Roma per la stagione di prosa il Gruppo Teatro Libero «RV» presenta in questi giorni «La locandiera» di Goldoni (Quirino); la compagnia Aroldo Terzi/Giuliana Lojdicca «Il gioco delle parti», di Pirandello (Arti); la compagnia Giordana-Zanetti, «Beckett e il suo re» di Anouilh (Sala Umberto); la cooperativa Belli, «Orchestra di Dame» di Anouilh

(Belli); la compagnia Paola Quattrini-Carlo Bagno, «La cameriera brillante» di Goldoni (Valle); la compagnia Paola Borboni-Diana Del, «Tre civette sul comò» di De Buzio (Centrali); la Comunità teatrale di Sepe, «Atto senza parole» di Beckett (La comunità).

Il Teatro «Shochiku Kabuki» di Tokyo si esibirà, in esclusiva per l'Italia, a Reggio Emilia il 14 e 15 ottobre.

Dal 14 al 25 ottobre il «Gruppo della Rocca», con «Il Guardiano» di Pinter, sarà di scena al «Rondò di Bacco» di Firenze.

La stagione degli spettacoli del «Piccolo» comincia a Milano, venerdì 16, con la ripresa del «Temporale» di Strindberg, interpreti principali Tino Carraro, Valentini Fortinato, Franco Gra-

ziosi e Antonella Interenghi; la regia è di Giorgio Strehler.

L'esordio stagionale del «Teatro dell'Archivolto» avverrà mercoledì prossimo a Genova con «Il cane da guardia», tratto da «La signorina Giulia» di Strindberg; regia di Gino Zampieri.

Musica

Con l'«Italiana in Algeria» di Rossini si inaugura questa sera al Teatro Pergolesi il Festival operistico dell'ottobre di Iesi. L'opera di Rossini, che avrà due repliche, sarà diretta da Alberto Zedda; protagonista Lucia Valentini Terrani.

Per l'Autunno musicale dell'«Opera» di Roma è previsto per giovedì 15 ottobre il secondo concerto sinfonico, diretto da Antal Dorati, che verrà replicato nei due giorni successivi. Il programma comprende musiche di Haydn, Mozart, Respighi e Stravinskij.

Balletto

La stagione dell'Accademia Filarmonica romana, che da quest'anno ha come direttore artistico Hans Werner Henze, si apre mercoledì prossimo all'«Olimpico» con uno spettacolo del Balletto di Stoccarda.

Cinema

Per iniziativa degli «Amici del cinema», presso la Camera di Commercio di Venezia è in corso la più completa «personale» dedicata alle opere di Alessandro Blasetti; oggi e domani si proietta «1890».

FORD FIESTA '82. IL NUOVO SLANCIO.

Ti fa entrare di slancio nel vivo dell'azione con il massimo di economia e di confort.

Ford Fiesta '82 è più bella fuori con i nuovi paraurti più grandi e avvolgenti, con le finiture in nero opaco e con nuove ruote su alcune versioni; più comoda dentro, grazie ai sedili completamente nuovi, anatomici e reclinabili, alle nuove sospensioni che ti consentono una guida in tutto relax, raramente riscontrabile in altre vetture della stessa classe, e alle nuove tappezzerie in tessuti pregiati. La strumentazione è migliorata nel design e ha una nuova illuminazione. Tutta la vettura è completamente protetta da un eccezionale trattamento anticorrosivo che, applicato al sistema di scarico, ne raddoppia la durata nel tempo.

Ford Fiesta '82: brillante su strada e con consumi estremamente ridotti. E oggi, inoltre, con la tua Fiesta '82 puoi ottenere: la GARANZIA EXTRA, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale - l'iscrizione al FORD CLUB, un certo modo di distinguersi e tanti vantaggi. Ford Fiesta '82 la trovi dai 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 1000 punti di assistenza.

Con il cuore e con la festa.

Motori: 957 - 1117 - 1297 - 1597 cc.
Modelli: Base - L - GL - S - Ghia - XR2.

Tradizione di forza e sicurezza